

SERIE C. La società gardesana si muove sul mercato e inizia dalla retroguardia

Feralpialò, primo rinforzo Arriva il terzino Eguelfi

In partenza Contessa, lo vogliono Catanzaro, Samb e Viterbese
Piaccono 3 giocatori dell'Entella:
Ardizzone, Caturano e Icardi

Sergio Zanca

Primo colpo della Feralpialò al mercato di gennaio. Dall'Atalanta, proprietaria del cartellino, arriva in prestito il mancino Fabio Eguelfi, originario di Milano, che compirà 25 anni il 19 gennaio, e nel girone di andata ha fatto parte della rosa del Frosinone. Visto che nel ruolo di terzino sinistro la società verde blu punta molto su Davide Mordini (23), notevolmente maturato nel corso della stagione, è chiaro che a questo punto dovrebbe partire Sergio Contessa (30 nel prossimo mese di marzo), richiesto da Catanzaro, Sambenedettese e Viterbese.

CRESCIUTO nelle giovanili dell'Inter (nella Primavera ha avuto come compagni i bresciani Lorenzo Tassi e Federico Bonazzoli, oltre a Gaston Camara, passato dal Brescia), Eguelfi ha fatto parte sia della Nazionale under 17 che della under 19. Dopo avere iniziato da esterno alto, ha poi assunto una posizione più arretrata, sempre sulla fascia. Nel 2014 è stato prestito al Prato di Vincenzo Esposito (con lui Tassi) e, a metà stagione, girato al Savona (firma il suo 1° gol tra i professionisti a Pistoia, nell'ultima giornata, risultato 2-2, ottenendo poi la salvezza nei play-out contro il Gubbio). Nel 2015 ha iniziato nella Cremonese, che poteva contare su Gambaretti, Maiorino, Scarsella (ma Fulvio Pea lo ha utilizzato solo per una manciata di minuti nella gara col Sudtirolo), e proseguito di nuovo a Prato, dove è riuscito a conservare la categoria battendo negli spareggi salvezza la Lupa Roma.

Nel 2016 il passaggio alla Pro Vercelli di Moreno Longo, in B, a fianco di Daniele Altobelli, Elia Legati (ora entrambi alla Feralpialò), Alessandro Budel e Mattia Mustacchio. Un campionato iniziato da riserva, e concluso tra i titolari.

A questo punto l'Atalanta ha scommesso su Eguelfi, acquistandone il cartellino dall'Inter. Lo ha prestato al Cesena di Andrea Camplone ma, collezione di 4 presenze nelle prime 5 giornate, non è più tornato in campo, anche a causa di un'operazione al tendine di Achille. Nella rosa c'erano Mordini, Alessio Vita, Federico Agliardi, Daniele Cacia, Tomasz Kupisz. Amara la conclusione col fallimento della società romagnola. Nel 2018-19 Eguelfi si è diviso tra Verona e Livorno, sempre in Serie B. A Frosinone, nel girone di andata appena terminato, non è mai comparso. Visto che negli ultimi due anni e mezzo ha giocato solo 10 gare, tutti confidano nel suo riscatto.

INTANTO LA FERALPISALÒ ha chiesto informazioni alla Virtus Entella sulla punta Salvatore Caturano e sui centrocampisti Icardi, Ardizzone e Simone Cecchi. Oltre che per l'attaccante Rocco Costantino della Triestina.

Per quanto riguarda le possibili uscite, la Reggina dell'ex Mimmo Toscano ha cercato Luca Magnino e Luca Guidetti. Per il centravanti Francesco Stanco si sono mosse Novara, Rimini, Gianna e Vis Pesaro.

Il 17enne Mattia Tirelli è seguito con attenzione da Cagliari, Sassuolo e Inter. L'Oldblade il difensore Giorgio Altare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Italia

ECCO GLI ORARI DELLE SEMIFINALI

La Lega Pro ha ufficializzato gli orari delle semifinali di Coppa Italia con la Juventus Under 23. La gara di andata si giocherà allo stadio «Turina» di Salò mercoledì 29 gennaio alle ore 20; il ritorno ad Alessandria, sede delle gare casalinghe dei bianconeri, mercoledì 12 febbraio alle ore 15. L'altra semifinale è Ternana-Catania. Designato l'arbitro della trasferta di campionato di domenica a

Rimini: è Giordano di Novara.

Buone notizie anche dal settore giovanile. Mauro Verzeletti, centrocampista della formazione under 17 guidata da Stefano Preti, è stato protagonista di un raduno di due giorni della rappresentativa under 17 della Lega Pro, che si è concluso nella giornata di ieri con un'amichevole contro i pari età del Chievo Verona. La rappresentativa guidata dal Daniele Arrighoni ha perso per 3-2. In gol Fabio Abiuso (Modena) e Filippo Vinciguerra (Sudtirolo).



Il terzino sinistro Fabio Eguelfi, 24 anni, con la maglia del Verona: nuovo acquisto della Feralpialò

L'INTERVISTA

di Sergio Zanca

MICHELE RINALDI

«Voglio far festa per i 33 anni nella mia Rimini»

Proprio oggi Michele Rinaldi taglia il traguardo dei 33 anni, e confida di festeggiare alla grande domenica a Rimini, la località dove abita. Dopo 10 anni il difensore della Feralpialò torna per la prima volta allo stadio Romeo Neri, contro la squadra che lo ha lanciato tra i professionisti, e nella quale ha militato per 3 campionati: due di B e uno di C1.

Originario di Leno, Rinaldi aveva iniziato nelle giovanili dell'Atalanta, che lo ha ceduto all'Udinese. L'allenatore Giovanni Galeone lo ha utilizzato una volta in coppa Italia. Nel 2007 è passato ai ro-

magnoli, debuttando l'1 settembre con il Bari.

Rinaldi, cosa ricorda del suo periodo a Rimini?

È stata un'esperienza positiva. Il 1° anno, con Leo Acori in panchina, abbiamo lottato con le grandi. Il 2° è finito male. Nonostante i 51 punti, abbiamo perso lo spareggio retrocessione con l'Ancona. Per quel ko ho l'amaro in bocca. Nei play-off del 2009-10, ci ha battuto il Verona.

Come vede l'impegno di domenica?

Per me sarà una gara speciale. Verranno parecchi



Michele Rinaldi, difensore della Feralpialò: oggi compie 33 anni

amici, guidati da mia moglie Silvia, che a Rimini ha una farmacia. E non mancheranno i due bambini, Tommaso e Anna, che faranno un tifo vivace.

Pur avendo cambiato l'allenatore, passando da Renato Cioffi a Giovanni Colella, il Rimini rognolo occupa l'ultimo posto.

Eppure nelle gare più recenti ha offerto buone prestazioni, tanto che avrebbe meritato qualche punto in più. Noi dovremo stare molto attenti. Il terreno sintetico è brutto, potrebbe rivelarsi molto insidioso. Chi ritiene che il Rimini sia un boccone agevole sbaglia di grosso. In ogni caso il mio pronostico è un «2» fisso. Abbiamo

qualità. L'importante è metterla in campo, senza avere la puzza sotto il naso.

Il 2020 della Feralpialò?

L'obiettivo è di continuare a offrire un rendimento elevato, e di conquistare il maggior numero di risultati utili. Siamo rimasti in lotta anche per la coppa Italia. Riuscire a vincerla equivarrebbe ad arrivare terzi in campionato.

Negli ultimi 2 anni lei è arrivato in finale con la Viterbese per 2 volte consecutive. E il proverbio dice che non c'è due senza tre.

Nel 2018 abbiamo perso con l'Alessandria, l'anno scorso ci siamo imposti sul Monza. Chissà come andrà adesso. Intanto pensiamo alla tappa di domenica, senza guardare troppo lontano.

Le voci di mercato vi condizionano?

No, non ci interessano. Pensiamo a lavorare.

Il Vicenza sembra già in B.

Il traguardo finale è ancora lontano.